

razione con la DESPAR del Trentino Alto Adige e del Veneto, un piano operativo per la vendita dei prodotti agro-alimentari nostrani nei supermercati di questa importante "catena".

Tale intervento, che sarà avviato nel 1990 con una settimana promozionale della Sardegna su questi mercati, ha richiesto un notevole impegno organizzativo sia da parte dell'Ente, che da parte della stessa DESPAR. Infatti tutte le proposte operative, sulle quali è incentrata la strategia di intervento, hanno come fondamento una serie di ricerche e di analisi effettuate in loco e che prendono in esame sia gli aspetti produttivi regionali, riferiti ai principali comparti, sia l'insieme delle potenzialità commerciali rappresentate dalla DESPAR.

Obiettivo principale del Piano è quello di uno stabile inserimento del prodotto sardo negli svariati mercati del Nord.

Assistenza amministrativo-aziendale

E' proseguita, attraverso le le sedi periferiche con l'integrazione e la consulenza dei funzionari della Cede Centrale, l'assistenza amministrativo-contabile, fiscale, della disciplina del lavoro, secondo le modalità ed i criteri consolidati in molti anni di attività in questo settore.

Gli interventi, effettuati presso gli organismi assistiti, si sono basati essenzialmente sui seguenti presupposti:

- sull'approfondimento continuo delle impostazione più rispondenti all'assetto amministrativo che ciascun organismo richiede;
- sul costante aggiornamento ed informazione professionale di quanti sono interessati alla soluzione delle problematiche amministrativo-aziendali delle diverse cooperative e società che operano nel comparto agricolo.

Tali presupposti vanno posti in relazione al com-

plesso della normativa cui fanno riferimento (mutualistica, civilistica, tributaria, ecc.), nonché alla tipologia e dimensione aziendale degli organismi assistiti, ed infine, alle variabili ambientali, psicologiche e di maturazione imprenditoriale dei soggetti preposti allo svolgimento delle funzioni amministrativo-contabili.

Pertanto l'attività di assistenza dell'ERSAT, nel corso dell'esercizio, si è concretizzata in un continuo rapporto con i suddetti soggetti, al fine di ottenere una corretta interpretazione, rilevazione e classificazione dei fatti amministrativi posti in essere, per una più compiuta analisi economica dei costi e dei ricavi, essenziali ad una specifica conoscenza della gestione aziendale.

L'assistenza fornita si è rivolta all'impostazione di contabilità semplici, rilevate manualmente, adottate nelle cooperative di servizi, società giovanili (L. 28) ed, in genere, di piccole dimensioni. Dove le ampiezze delle aziende lo hanno consentito, è stato possibile prevedere l'inserimento e l'adeguamento di più complessi e sofisticati sistemi di rilevazione contabile per mezzo di calcolatori elettronici, presenti soprattutto negli organismi di trasformazione dei prodotti agricoli e, come detto, nei complessi cooperativi di grosse dimensioni.

Con riferimento al livello di qualità, l'intervento di assistenza è stato rivolto normalmente all'addetto contabile dell'organismo, sia per i problemi di ordinaria rilevanza, sia per la predisposizione degli atti conseguenti (redazione dei bilanci, dichiarazione annuale dei redditi e dell'IVA), nonché agli amministratori e sindaci per le specifiche funzioni che svolgono, in relazione alle scelte ed al controllo economico e finanziario della gestione aziendale.

Di particolare rilevanza nel corso dell'esercizio 1989 è stata l'attività di assistenza amministrativo-fiscale-salariale in favore delle società costituite con la L. 28/84, che, come si è visto avanti, sono numerosissime ed in continua crescita.

Infatti i nuovi compiti affidati all'Ente per questo

tipo di assistenza hanno notevolmente impegnato sia il personale periferico, che quello della Sede Centrale, soprattutto per quanto riguarda le nuove problematiche che si sono dovute affrontare in tema di legislazione e procedure amministrativo-fiscali-salariali delle "Società di persone", sia per il numero già ragguardevole di società cooperative che hanno chiesto l'assistenza all'Ente.

Gli interventi in questo specifico settore si sono concretizzati in:

- riunioni con i colleghi delle sedi territoriali sull'impostazione unitaria da riservare a questo tipo di assistenza;
- incontri con gli amministratori delle società e delle cooperative per l'approfondimento e la soluzione di problematiche gestionali, al fine di fornire agli stessi notizie utili per il controllo periodico della validità economica delle scelte operate e per dare una definitiva ed esatta impostazione amministrativa e tributaria, alla luce delle continue modificazioni normative che riguardano soprattutto quest'ultima disciplina;
- n. 10 incontri con i responsabili delle società cooperative in occasione della presentazione delle dichiarazioni IVA e dei redditi, nonché della compilazione dei modelli relativi ai versamenti degli oneri previdenziali.

Con particolare attenzione sono state seguite, sia dai funzionari della sede regionale, che da quelli delle sedi periferiche, le contabilità aziendali e l'elaborazione delle "situazioni patrimoniali" delle società giovanili che di volta in volta vengono richieste dall'Assessorato all'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale per poter procedere all'erogazione dei contributi di cui all'art. 4 della L.R. 28/84. Nel 1989 sono state istruite 48 pratiche.

A tale attività di assistenza va aggiunta ancora quella rivolta all'informazione e aggiornamento degli addetti amministrativi delle società agricole in generale, sulle discipline amministrativo-salariali e tributarie, attraverso l'organizzazione di semina-

ri di breve durata, con la partecipazione di autorevoli relatori provenienti dalla "Scuola d'Impresa" IPSOA. Nel corso del 1989 si sono tenuti due seminari di aggiornamento sulle tematiche tributarie.

Aggiornamento e qualificazione professionale

In collaborazione con l'ATA e con alcune Sedi territoriali è stato approntato un programma di interventi, in aderenza alle richieste pervenute all'Ente.

In tal modo si è potuta riscontrare l'entità della domanda di aggiornamento e qualificazione emergente nei vari territori di intervento, soprattutto in ordine all'attuazione della L.R. 28/84.

E' stato studiato, messo a punto e realizzato un progetto per un corso di qualificazione ed aggiornamento destinato a personale addetto alla lavorazione del latte ovino e caprino, impegnato negli opifici del Centro-Nord Sardegna. Il corso si è svolto a Macomer dal 23 al 28.10.1989 e si è concluso con un viaggio di studio in aziende lattiero-casearie della Penisola. Hanno aderito all'iniziativa, con un proprio rappresentante, 26 caseifici.

E' stato predisposto un programma didattico per addetti alla suinicoltura, rivolto a tecnici suinicoli di Dolianova, Mandas, Olienà, Paulilatino, Samassi, Serdiana, Siamanna organizzati in società.

Il corso, frequentato da 18 elementi, ha avuto la durata di quattro settimane (dal 16.10.1989 al 3.12.1989), suddivise in lezioni teoriche e pratiche svolte, in particolare, nello stabilimento dell'azienda suinicola cooperativa di Dolianova. Al corso ha fatto seguito un viaggio di studio e stages presso alcuni organismi specializzati della Penisola.

Altro corso è stato organizzato sulla coltivazione e la lavorazione delle piante officinali, che si è svolto presso l'Oasi di Laconi, dal 3 aprile al 4 maggio 1989. Vi hanno partecipato 18 giovani soci di cooperative operanti nel 13° Comprensorio. Alla fine del corso, il gruppo degli allievi ha avuto modo di affinare la propria preparazione con visita di

istruzione effettuata in Spagna, con la collaborazione della Direzione del Dipartimento ricerche agrarie di Madrid.

Attività formativa è stata svolta a Sassari, per addetti alla suinicoltura. Vi hanno partecipato 20 giovani operatori operanti nel Comprensorio n. 1.

Il corso, di 40 giorni, è stato articolato con lezioni teorico-pratiche ed ha avuto luogo presso i locali dell'Istituto Statale Agrario "Pellegrini" di Sassari.

Al corso teorico-pratico ha fatto seguito un viaggio di studio.

Nel corso dell'anno sono stati poi realizzati n. 6 incontri di aggiornamento professionale destinati ad amministratori, sindaci, soci, dirigenti tecnici ed amministrativi di Cooperative e Consorzi, operanti nei vari comparti dell'agricoltura dell'Isola. Tali incontri, che hanno visto la partecipazione sempre più convinta e di notevole rilevanza numerica e qualitativa degli "addetti ai lavori", hanno interessato:

- le problematiche tributarie;
- La commercializzazione e la conservazione dei prodotti ortofrutticoli, e i relativi imballaggi;
- la commercializzazione dei vini con un esempio pratico di marketing operativo come "l'introduzione dei vini sardi nella ristorazione in Lombardia;
- gli aspetti tecnici di attualità nella trasformazione casearia.

Nel primo semestre del 1989 si è concluso il periodo di tirocinio teorico-pratico dei borsisti, vincitori di appositi concorsi nei settori tecnici ed amministrativi. Alcuni di tali borsisti, ragionieri, periti agrari, hanno trovato naturale collocazione presso importanti organismi cooperativi, altri hanno acquisito un notevole bagaglio tecnico-culturale che potrà consentire loro un inserimento in altre strutture.

Assistenza rivolta alle Cooperative o Società in base a leggi particolari

A tutte le organizzazioni cooperative e alle aziende economiche, sorte più in virtù di particolari leggi che per aggregazione spontanea, vengono assicurate, da parte dell'Ente, lo stesso tipo di assistenza e consulenza così come avanti indicato.

Sussistendo però, in questi casi, alcune problematiche del tutto particolari, se ne propone una trattazione a parte.

Cooperative di servizio sorte con la riforma fondiaria

Le particolari situazioni che si sono venute a creare nel tempo a carico di queste società (scarsa operatività, indebitamenti, ecc.), hanno indotto l'Ente a intraprendere già da qualche anno uno specifico programma, impostato su ridimensionamenti aziendali, accorpamenti di società o scioglimenti di alcune, per garantire la sopravvivenza delle sole cooperative efficienti o, quanto meno, di quelle capaci di ottimizzare in tempi brevi la propria funzionalità operativa. Tale attività si è concretizzata sostanzialmente nei confronti delle cooperative del Sassarese e dell'Algherese, di quelle esistenti nella provincia di Nuoro e di Oristano e infine di quelle presenti nella Marmilla.

L'azione suddetta è stata espletata anche attraverso l'assistenza che l'Ente fornisce al CON.SAR.CO.RI., al quale molte di queste cooperative di servizio sono associate, e con il quale sono, nella maggior parte dei casi, fortemente indebitate. Si è trattato sostanzialmente di riattivare un rapporto di stima, di collaborazione e di convenienze economiche. Il lavoro si è presentato però estremamente difficile, di grave impegno; i risultati positivi potranno verificarsi in tempi non certo brevi e solo in alcuni casi.

Cooperative sorte in applicazione della L.R. 44/76

Per queste cooperative l'interesse dell'Ente è particolarmente motivato, in quanto la Riforma dell'Assetto Agro-Pastorale, costituisce uno dei principali pilastri su cui si appoggia l'attività dell'Ente stesso.

Anche per tali organismi vengono assicurate le stesse forme di assistenza finora enunciate. Però, a seconda delle particolari peculiarità di queste cooperative, si pongono problemi di differente natura. Vi sono infatti società che hanno ottenuto dal Monte Pascoli terreni di buona fertilità, i cui soci sono fortemente motivati a coltivare in conduzione unita le aziende costituite, e quindi le problematiche che si evincono sono di natura tecnica, economica, amministrativa, che, anche se di peso rilevante e di complesse soluzioni, possono essere affrontate in termini che potremmo definire "normali".

Si riscontrano di contro cooperative che si sono costituite solo per ottenere in assegnazione dal Monte Pascoli i terreni sui quali gli stessi soci già precedentemente esplicavano attività, soprattutto pastorale. In questi casi, per non incorrere nelle sanzioni della legge (rescissione dei contratti) l'azione dell'Ente è quella di convincere i soci a intraprendere, se non le gestioni collettive dei greggi e quindi dei pascoli, almeno alcune attività in comune, come la coltivazione dei foraggi, la mungitura e la raccolta del latte, la vendita degli agnelli, ecc.

Non sempre tali scopi possono essere raggiunti, anche se basati su principi di economicità e di migliore utilizzazione delle risorse (soprattutto lavoro). L'azione costante degli assistenti tecnici dovrà provocare risultati più soddisfacenti e comunque non ulteriormente procrastinabili.

Cooperative e società costituitesi in base alla L.R. 28/84

Le società promosse ai sensi della citata legge nella maggior parte dei casi legano la propria esisten-

za e sopravvivenza ad una costante ed assidua opera di sostegno, anche da parte dell'Ente. E' infatti della massima importanza che prima e dopo la costituzione dei vari gruppi, i giovani siano perfettamente consapevoli delle attività, spesso assai complesse, che si propongono di intraprendere.

Devono quindi essere posti a conoscenza delle problematiche comuni a qualsiasi impresa economica, circa le tecnologie operative, la produzione da conseguire, il suo spazio e gradimento sul mercato, le strategie operative da perseguire, ecc.

E' infatti nella soddisfazione di questi fattori di natura tecnica ed economica che possono essere raggiunti gli obiettivi di partenza e che la legge 28/84 postula, cioè la remunerazione di tutti i fattori produttivi dell'impresa fra i quali, in primo piano, la mano d'opera che deve essere utilizzata e remunerata secondo parametri comunitari.

Si tratta il più delle volte di fornire ai soggetti interessati un tipo di assistenza che, conglobando tutti gli altri aspetti finora descritti, si compendia in un intervento totale, e la cui strategia finale sia quella di fornire loro il massimo di "managerialità".

IV - ATTIVITA' COMUNI AI DIVERSI SETTORI DI INTER- VENTO

Credito agrario ai singoli e alle cooperative

L'assistenza al credito agrario continua ad impegnare sul piano fidejussorio una media annua di circa 5 miliardi di finanziamenti.

Molto più ampia e articolata resta la domanda di assistenza e consulenza da parte delle forme associate, cooperative e società semplici, per poter beneficiare di tutte le agevolazioni a favore delle iniziative del comparto agricolo, che non comportano impegno fidejussorio a carico dell'Ente in quanto le garanzie sono fornite dalle recenti norme che la Regione Sarda ha emanato per agevolare le aziende che non possono offrire in tutto o in parte garanzie reali dirette.

Per quanto riguarda i poteri della riforma si è ormai largamente affermata la piena proprietà, con la cancellazione del riservato dominio, per cui sussistono le condizioni per una garanzia diretta.

Riordino fondiario in agro di San Vero Milis

Il programma di riordino in agro di San Vero Milis, località "Luas" ha avuto inizio nell'aprile del 1985 per opera dell'ERSAT su richiesta del Consorzio di Bonifica di Oristano.

Il riordino riguarda nel complesso una superficie globale di circa ha. 4.000 di cui circa 500 sono compresi nello stralcio in corso di ultimazione.

Gli imprenditori agricoli interessati al riordino sono risultati circa 260.

Nel 1989 è stato effettuato il picchettamento definitivo, previa demolizione da parte del Consorzio di Bonifica del Campidano di Oristano di tutti gli ostacoli, costituiti da siepi, muri, canali non uti-

lizzabili ecc.

Si è proceduto anche all'assegnazione dei lotti.

Indagini statistiche

Nel quadro delle rilevazioni ISTAT/CEE, è stato completato il lavoro di revisione delle schede relative ad aziende agricole, elaborate nel novembre 1988. Con il CED regionale si è provveduto alla memorizzazione delle stesse per la registrazione dei dati (Dir. CEE 81/518).

Sono state inoltre elaborate statistiche sull'agricoltura e sulla popolazione, indagini provinciali e comunali sugli allevamenti zootecnici minori.

V - COMPENSORIO DI BONIFICA MONTANA DEL LISCIA

La siccità che ha caratterizzato la primavera/estate 1989 in tutta l'Isola ha determinato, fra l'altro, una situazione di grave emergenza idrica in Gallura, dove l'Ente svolge funzioni di Consorzio di Bonifica nel C.B.M. del Liscia.

Sono state attivate, a livello gestionale, tutte le iniziative atte ad assicurare il soddisfacimento dei bisogni prioritari, secondo precise indicazioni dell'Assessorato Regionale LL.PP. competente per materia, ed a garantire l'utilizzazione più razionale e parsimoniosa delle scarse disponibilità esistenti.

E' proseguita pertanto, sia pure con i limiti suindicati, l'attività di ordinaria gestione delle opere ed impianti irrigui realizzati nel comprensorio, dove si sono anche amministrate 1.677 utenze irrigue ed estrairrigue (n. 746 + 931) relative a n. 407 ettari irrigati su 5.226 irrigabili.

Altre più importanti iniziative, di medio o lungo termine, sono state inoltre avviate allo scopo di migliorare l'efficienza degli impianti esistenti e di ricercare ogni possibile soluzione per aumentare la capacità dell'invaso esistente o di altri da realizzare.

Esse riguardano la ricerca e l'utilizzo di disponibilità finanziarie specifiche e adeguate (per alcune delle quali l'Ente ha già ottenuto assegnazioni o quanto meno affidamenti, anche a seguito di iniziative avviate tempo addietro per gli studi e le opere di seguito indicati.

E' stato infine elaborato uno studio di fattibilità, con relativa perizia di spesa, riguardante le operazioni necessarie alla costituzione del Consorzio fra proprietari, proseguendo nell'opera di sensibilizzazione che ha portato a costituire, all'inizio del 1989, la consulta degli utenti.

Opere in corso di esecuzione e attività svolte

- 1) Interventi cautelativi rinforzo diga (concessione MAF con finanziamento di 5.800 milioni):

Sono proseguiti gli studi finalizzati alla ricerca degli inerti idonei per la formazione dei conglomerati cementizi, secondo le richieste formulate dal Ministero LL.PP. - Servizio Dighe;

- 2) Manutenzione straordinaria apparecchiature idrauliche - Distretto di Arzachena

Importo lavori 315.500.000, con contributo regionale di 250 milioni.

Effettuata fornitura paratoie e predisposta altra perizia per lavori by-pass del bacino;

- 3) Interventi di manutenzione delle condotte distributrici attuati dal personale dell'Ente;

- 4) Collaborazione con l'Istituto di Botanica dell'Università di Sassari per le analisi chimiche e batteriologiche dell'acqua del lago. Sospesa la consulenza nel mese di agosto in attesa di adeguati finanziamenti.

- 5) Catasto irriguo dei distretti di Arzachena e Olbia - in corso di completamento.

Avviato il discorso per la formazione del Catasto generale in previsione della costituzione del Consorzio.

Opere finanziate, da iniziare

- 1) Interventi cautelativi di rinforzo della diga sul Liscia - Perizia di variante e suppletiva: finanziamento MAF - Direzione Bonifica su L. 752/86 art. 4 lett. D) - decreto in corso di registrazione.

Importo £. 6.000.000.000;

- 2) Completamento opere pubbliche nell'invaso del Li-

sola per facilitarne il risanamento - finanziamento su L. 64/86. In corso di perfezionamento convenzione.

Importo £. 3.697.000.000

- 3) Studio nuove possibilità irrigue della Gallura - finanziamento su L. 64/86. In attesa convenzione definitiva da parte dell'"Agenzia".

Importo £. 1.482.000.000.

Per un totale di £. 11.179.000.000.

Studi e progetti esecutivi presentati per finanziamento

- 1) Progetto manutenzione straordinaria. ammodernamento e adeguamento pertinenze diga Liscia, presentato alla Regione Sarda per il finanziamento con L.64/86 - IV annualità.

Richiesto direttamente alla RAS il finanziamento di uno stralcio di £. 6.000.000.000. per l'impermeabilizzazione di una tratta di canale adduttore, sugli stanziamenti previsti per l'emergenza idrica.

Importo totale £. 30.000.000.000.

- 2) Rifacimento e ammodernamento tecnologico della rete di distribuzione irrigua nel distretto di Arzachena.

Progetto presentato alla Regione Sarda per il finanziamento sulla L. 64/86 - IV annualità.

Importo £. 45.000.000.000.

- 3) Completamento rete di distribuzione irrigua del distretto di Olbia Nord - 4° stralcio.

Pratica in istruttoria presso l'Assessorato dell'Agricoltura - finanziamento L. 64/86

Importo £. 12.127.000.000.

Sbarramento sul Rio San Simone

E' stato esaminato lo schema di convenzione con l'Agenzia per il Mezzogiorno in base al quale vengono trasferiti all'ERSAT tutti gli adempimenti relativi alla progettazione esecutiva, conseguenti agli studi geognostici e geofisici eseguiti.

Detta convenzione prevede il finanziamento per il completamento dei lavori della 1^ fase per lire 97.265.000. Tale finanziamento non è sufficiente per far fronte ai diversi adempimenti ancora da attuare fra cui lo studio di valutazione di impatto ambientale, che va allegato al progetto di massima.

Pertanto è stata presentata all'Assessorato ai Lavori Pubblici domanda di finanziamento di £. 463,6 milioni per lo studio del V.I.A.

Aggiornamento del Piano Generale di Bonifica del LisciaAdeguamento dell'originale Piano Generale di Bonifica

Giacchè il finanziamento di £. 1.482 milioni concesso dall'"Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno" per il progetto B 5707, consente lo studio di fattibilità su nuovi invasi, parte dei quali già previsti dal Piano acque della Sardegna, in attesa dell'approvazione della relativa convenzione da parte dell'"Agenzia", si è proceduto a tracciare una nuova articolazione degli studi, più rispondente alla valorizzazione delle risorse ambientali della Gallura, nel rispetto dei contenuti della L. 18.5.1989, n. 183 che detta norme sul riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo.

Completamento della documentazione di base

La documentazione di base, di cui il Catasto Irriguo avviato lo scorso anno fa parte integrante, è in

corso di arricchimento anche mediante l'acquisizione di hardware e software adeguati alla necessità di gestire sempre più razionalmente ed economicamente i servizi consortili.

Inoltre, in considerazione che l'Ente avrebbe dovuto promuovere (secondo i contenuti del decreto interministeriale n. 47183 del 27.10.1956) la costituzione del Consorzio fra proprietari, in maniera da trasferire a questo la gestione delle opere e dei servizi consortili, che non può essere ulteriormente procrastinata tale costituzione, e in considerazione altresì del notevole costo degli adempimenti all'uopo necessari, si è proceduto a predisporre, assieme al relativo progetto, la proposta di finanziamento, di f. 6.644 milioni (a valere sui fondi della L. 64/86 - IV Piano di attuazione) da trasmettere, tramite la Regione Sarda, all'Agenzia per la Promozione e lo Sviluppo del Mezzogiorno.

VI - ATTIVITA' RESIDUE "GESTIONE STRALCIO RIFORMA
FONDIARIA" L. 386 DEL 30.4.1976

Cessione beni in virtù dell'art. 11 L. 386/76

Le attività svolte per la gestione del patrimonio proveniente dalla Riforma hanno consentito di stipulare gli atti di comodato con i Comuni di Gesico ed Uri finalizzati al trasferimento definitivo mediante la stipula di un atto pubblico previo espletamento delle formalità tecnico-amministrativo-contabili.

Questi atti riguardano la cessione dei beni, L. 386/76, destinati ad uso di pubblico generale interesse: nel caso specifico hanno interessato edifici, aree di pertinenza e rete viaria interpoderale.

Sono stati portati a compimento i lavori di rilevamento e di identificazione delle aree per l'accatastamento dei beni di pubblico generale interesse ricadenti nelle borgate di Campanedda, Rumanedda e Correa, preliminari alla formalizzazione dell'atto pubblico di cessione al Comune di Sassari.

Per la cessione dei beni a titolo oneroso è stata ultimata l'indagine per la stima della case coloniche stabilmente abitate e sito nelle borgate di Annunziata, Orteduso, Sabadi e Tuerra del Centro di Castiadas.

Gestione contratti di assegnazione

Per ciò che concerne le assegnazioni di poderi o quote integrative sono stati stipulati n. 75 atti pubblici in base alla leggi 230/50, 590/65 e 386/76; sono stati stipulati, inoltre, otto atti di riscatto anticipato in base alla L. 379/67 nonché n. 154 atti di cancellazione di riservato dominio in base alla L. 386/76; sono state definite infine n. 30 pratiche riguardanti successioni, cancellazione privilegio e rettifica atti.

Il prospetto allegato illustra lo stato di attuazio-